**Luiss**
Dipartimento di
Giurisprudenza

# Scheda di Autovalutazione Annuale Dottorato di Ricerca in Diritto e Impresa

marzo 2025

| | |
|---|---|
| **Denominazione del Dottorato di Ricerca** | Diritto e Impresa |
| **Ateneo** | Luiss Guido Carli |
| **Statale o non statale** | Non statale |
| **Tipo di Ateneo** | Tradizionale |
| **Area geografica** | Centro |
| **Durata** | 3 anni |
| **Collegio dei Docenti** | **Componenti obbligatori**<br>Prof. Antonino Gullo (Coordinatore del Dottorato di Ricerca)<br>Prof. Ferruccio Auletta (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Raffaele Bifulco (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Filippo Dinacci (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Raffaele Fabozzi (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Sofia Hina Fernandes Da Silva Ranchordas (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Daniele Gallo (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Christophe Geiger (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Fernando Christian Iaione (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Nicola Lupo (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Bernardo Giorgio Mattarella (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Giuseppe Melis (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Giorgio Meo (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Gian Domenico Mosco (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Gustavo Olivieri (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Mirella Pellegrini (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Giovanni Piccirilli (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Antonio Punzi (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Pietro Pustorino (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Livia Salvini (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Aldo Sandulli (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Robert Schuetze (docente del componente del Collegio)<br>Prof. Jorge Enrique Vinuales (docente del componente del Collegio)<br><br>**Altri componenti**<br>Dott. Roberto Patini (rappresentante i dottorandi)<br>Dott. Leonardo Risorto (Responsabile Academics, PhD & Education)<br>Dott.ssa Nina Nachkebia (amministrativo con funzione di supporto)<br>Dott.ssa Francesca Pandozy (amministrativo con funzione di supporto)<br>Dott.ssa Annunziata Rovella (amministrativo con funzione di supporto)<br>Dott. Gianluca Grilli (amministrativo con funzione di supporto)<br>Sig.ra Alice Valentino (Responsabile Quality Assurance)<br><br>Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Autovalutazione, il giorno: 4 marzo 2025.<br><br>Oggetto della discussione:<br>Scheda di autovalutazione annuale Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa marzo 2025. |
| **Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:** | Estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2025<br><br>**ORDINE DEL GIORNO**<br>**..... Omissis .....**<br><br>3. Scheda di autovalutazione annuale – marzo 2025 - Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa<br><br>**..... Omissis .....**<br><br>Il Prof. Punzi chiede al Prof. Gullo di riferire sul punto, in qualità di Coordinatore del Dottorato in Diritto e Impresa.<br>Il Prof. Gullo riferisce che tale scheda di autovalutazione è compilata per la prima volta nel mese di marzo 2025 (all.to 2), pertanto vengono prese in esame le principali azioni che il Coordinatore ha attuato nel corso a partire dal ciclo 40° (a.a. 2023/2024), al fine di migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato. Inoltre, il Prof. Gullo spiega che la scheda è incentrata in particolar modo sul commento agli indicatori, prendendo come riferimento sia gli indicatori ANVUR che i KPI di Ateneo per gli a.a. 2022-2023 e 2023-2024. Il Coordinatore, considerate le linee guida ANVUR per |

l'avvio del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, ha avviato le interlocuzioni necessarie per la costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato (CoDi). La proposta relativa alla composizione del CoDI è stata discussa durante la riunione del Collegio dei Docenti dell'11 dicembre 2024.
La prima riunione del neo-costituito Comitato d'indirizzo si è tenuta il 22 gennaio u.s. e verrà consultato almeno 2 volte all'anno per fornire indicazioni sui profili culturali e professionali in uscita, come da Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca e da Linee Guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.
Quanto alla configurazione del CoDi, sono stati individuati esponenti di rilievo anche di livello internazionale, i.e. appartenenti a istituzioni accademiche straniere, all'amministrazione pubblica, a istituzioni europee e al settore privato, selezionando figure che ricoprono ruoli apicali nei contesti in esame. Il CoDi è dunque attualmente composto da sei membri: Adan Nieto Martin, professore ordinario presso l'UCLM; Raphaële Parizot, professoressa ordinaria presso l'Universitè Sorbonne de Paris; Paolo Stancanelli, Consigliere Giuridico principale Commissione Europea; Angela Tornatora, General Counsel ENGIE Italia; Simone Neri, dirigente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Alumno del Dottorato); Roberto Patini, rappresentante del corso di Dottorato in Diritto e Impresa.
Il Coordinatore valuta l'andamento complessivo del Dottorato in termini positivi e, anche grazie al coinvolgimento attivo delle parti coinvolte nel processo di miglioramento del corso, ritiene che gli obiettivi siano definiti in maniera corretta e siano raggiungibili.
In tal senso, il Collegio Docenti, la Faculty del Dipartimento di Giurisprudenza, l'Ufficio PhD, il CoDi di nuova istituzione, il PhD tutor e i dottorandi medesimi sono tutti impegnati in tale processo.
Alla luce delle risultanze legate all'insieme degli elementi di autovalutazione per il periodo in esame, ivi incluso un attento vaglio degli indicatori sopra riportati, il Coordinatore ritiene sia possibile individuare le seguenti aree di miglioramento nella prospettiva di adottare azioni correttive:
- migliorare la qualità delle candidature e l'internazionalizzazione del Dottorato, rendendo il programma più competitivo e aperto a collaborazioni globali;
- migliorare l'attrattività del Dottorato anche rispetto alla dimensione nazionale, in particolare con riferimento al numero di dottorandi provenienti da Atenei non laziali.
Il Prof. Gullo illustra poi l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo e infine spiega le azioni di monitoraggio relative all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi nonché alle modalità del loro utilizzo.
Il Prof. Punzi ringrazia il Prof. Gullo.
Il Consiglio si unisce ai ringraziamenti del Prof. Punzi e approva la Scheda di autovalutazione annuale del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa.

Allegati:

- Indicatori ANVUR e PRO3
- KPI da Piano Strategico Luiss

## L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

### INDICATORI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

| Indicatore e KPI di Ateneo | Riferimento normativo | Requisito Qualitativo/Quantitativo | Fonte dei dati |
|---|---|---|---|
| Percentuale di iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo | DM 1154/2021 | Quantitativo | ANS – Post Lauream |
| Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero – KPI 152 | DM 1154/2021 | Quantitativo | ANS – Post Lauream |
| Percentuale di borse finanziate da Enti eterni | AVA3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda accreditamento iniziale dottorato (sezione C) |
| Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi nel percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) | AVA3 - ANVUR | Quantitativo | ANS – Post Lauream |
| Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi | AVA3 - ANVUR | Quantitativo | Ateneo |
| Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi | AVA3 - ANVUR | Qualitativo | Ateneo |
| Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca | AVA3 - ANVUR | Qualitativo | Ateneo |
| Tasso di selezione dottorato – KPI 13 | Interno | Quantitativo | Ateneo |
| % borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) – KPI 14 | Interno | Quantitativo | Ateneo |
| Dottorandi internazionali (% dottorandi provenienti da Atenei esteri – D_c Pro3) – KPI 37 | Interno | Quantitativo | Pro3 |
| N. iscritti dottorato di ricerca – KPI 128 | Interno | Quantitativo | Ateneo |
| Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (B/c Pro3) | Interno | Quantitativo | Pro3 |
| % dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di Ricerca) | Interno | Quantitativo | Ateneo |

## COMMENTO AGLI INDICATORI

I dati disponibili prendono in esame i dati consuntivi dell'a.a. 2022/2023 e dell'a.a. 2023/2024. In riferimento al numero dei dottorandi iscritti (KPI 128), si osserva una lieve diminuzione passando da 69 a 56. L'analisi evidenzia inoltre anche una riduzione della percentuale complessiva di dottorandi internazionali (KPI37), che passa dall'11,6% al 10,7%.
In riferimento al titolo di studio di provenienza dei dottorandi iscritti al primo anno (KPI 129, abc), risulta una diminuzione del numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo in atenei non presenti sul territorio laziale (che passa da 6 a 4) e il numero dei dottorandi che hanno conseguito il titolo magistrale in Luiss rimane invariato (10).
Si riscontra, inoltre, anche una diminuzione del numero dei dottorandi con titolo conseguito all'estero (che passa da 5 a 1).
Emerge la necessità di potenziare l'attrattività del Dottorato, sia fuori dalla regione Lazio che a livello internazionale.
Infatti, si nota una flessione della proporzione degli iscritti al primo anno provenienti da altra regione o dall'estero, che passa dal 52,4% al 33,33% (KPI 129).
Per incrementare la componente internazionale del Dottorato, si potrebbe promuovere il programma attraverso la partecipazione a eventi internazionali (conferenze e fiere accademiche), rafforzando le partnership con università estere, ad esempio tramite una maggiore adesione alle iniziative dell'Alleanza ENGAGE, e promuovendo il programma tramite piattaforme accademiche internazionali. In un'ottica di maggiore apertura internazionale del corso di Dottorato, il Coordinatore, nel corso degli anni, ha aumentato considerevolmente il numero di insegnamenti impartiti in lingua inglese, erogati a partire dal secondo semestre del primo anno di corso.
In base all'analisi degli indicatori che monitorano la percentuale e il numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (KPI 152a e KPI 152new) e la percentuale dei dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi presso altre istituzioni (Pro3), i dati emersi mostrano un incremento della mobilità estera.
Il miglioramento degli indicatori concernenti la mobilità internazionale si inserisce in un quadro di arricchimento della formazione dottorale e del programma di Dottorato stesso. L'esperienza internazionale non solo accresce la qualità della ricerca, ma prepara

anche i dottorandi ad affrontare un mercato globale sempre più competitivo e interconnesso.
I dottorandi che partecipano a programmi di mobilità internazionale beneficiano di un incremento del 50% sulla borsa di dottorato, un incentivo che sostiene fortemente l'esperienza di ricerca e studio all'estero, come raccomandato anche dal Collegio Docenti.
Si tenga presente, inoltre, che vi sono alcuni dottorandi che preferiscono non intraprendere lunghi periodi continuativi di ricerca all'estero. Essi tendono invece a partecipare a conferenze e convegni scientifici per brevi periodi, generalmente inferiori ai tre mesi continuativi. Questa tipologia di mobilità, però, non viene rilevata da Pro3.
Infine, alcuni dottorandi inseriti in percorsi di tipo 'industriale' (come nel caso delle borse dottorali finanziate tramite fondi PNRR, Regione Lazio, PON-FSC, INPS), sono tenuti secondo quanto disciplinato dal bando concorsuale di ammissione, a effettuare obbligatoriamente dei periodi di visiting, anche in virtù di quanto previsto dai rispettivi Disciplinari attuativi.
Per quanto riguarda le borse finanziate dall'esterno (KPI14 e KPI14a), gli indicatori mostrano un incremento.
Il Coordinatore sta comunque lavorando per migliorare ulteriormente questi parametri. L'analisi dei KPI relativi ai finanziamenti delle borse di studio evidenzia, infatti, una percentuale di finanziamenti provenienti da enti esterni superiore al target prefissato, indicando una buona capacità nell'attrarre risorse aggiuntive da aziende, fondazioni e istituzioni pubbliche e private interessate a investire nella formazione avanzata e nella ricerca.
Inoltre, già da diversi anni, il Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa si avvale di un importante strumento quale sono i questionari di valutazione dei corsi e dei docenti che vengono somministrati ai dottorandi al termine di ogni semestre di lezione, sia per valutare ogni insegnamento in termini contenutistici, sia per valutare i metodi didattici del docente. Il tutor del dottorato raccoglie le risultanze dei questionari e le sottopone al Coordinatore, che, sulla base delle opinioni dei dottorandi, apporta revisioni alla struttura dei corsi.
Non sono ancora disponibili dati circa il rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi, tuttavia durante i periodici colloqui con i dottorandi, il Coordinatore sta dando loro indicazione di impegnarsi al massimo nella produzione di prodotti di ricerca di elevata qualità in modo da abbinare alla quantità dei prodotti di ricerca una sempre migliore collocazione editoriale degli stessi. Inoltre, tutti i dottorandi sono stati sensibilizzati a registrare le loro utenze ORCID fin dall'inizio del loro percorso dottorale, in modo da poter tracciare le loro pubblicazioni in contesti scientifici globali.
L'indicatore relativo al tasso di selezione (KPI 13) è diminuito dal 15,2% nel 2023 al 13,7% nel 2024. Questo decremento può essere attribuito alla diminuzione del numero di domande ricevute, che sono passate da 228 a 205 (KPI 13a), a fronte di un numero invariato di posti disponibili, pari a 15 (KPI 13b).
A fronte di questi elementi, diventa fondamentale intensificare gli sforzi promozionali attraverso strategie di marketing accademico, rafforzando le collaborazioni con istituzioni internazionali e migliorando la comunicazione tramite i canali istituzionali.
In merito alla percentuale di dottori di ricerca che intraprendono la carriera accademica, a giugno 2024, per la prima volta, l'Ufficio Studi ha somministrato, a coloro che avevano conseguito il titolo circa un anno/un anno e sei mesi prima, l'indagine sull'inserimento professionale. In fase di somministrazione dell'indagine, il Dottorato in Diritto e Impresa aveva dodici persone cui potesse essere somministrato il questionario. Di queste 12 persone, 11 hanno risposto all'indagine.
Dalle risultanze emerge quanto di seguito riportato:

- coloro che hanno risposto all'indagine sono tutti di nazionalità italiana
- a seguito del conseguimento titolo di dottore di ricerca, 9 hanno pubblicato prodotti di ricerca
- in 4 hanno pubblicato capitoli di libro
- in 6 hanno pubblicato articoli su periodici
- in 3 hanno pubblicato atti di convegno
- in 4 hanno pubblicato Working Papers
- 1 ha pubblicato opere collettive
- solo 1 su 10, ha dichiarato di avere trascorso dal conseguimento del titolo, periodi continuativi di almeno tre mesi fuori dall'Italia per studio o lavoro
- successivamente al Dottorato, hanno partecipato ad altri bandi per la ricerca (es: PRIN, ERC) in 5; di cui 3 presso la Luiss e 2 al di fuori della Luiss
- successivamente al Dottorato, in 6 hanno usufruito di un assegno di ricerca (di cui 3 presso la Luiss, 1 presso Scuola IMT Alti Studi di Lucca, 1 Università Aldo Moro di Bari e 1 presso l'Università di Ferrara)
- 1 ha dichiarato di essere Ricercatore presso la Luiss

In una scala da 1 a 10 il livello di soddisfazione generale relativamente all'attuale professione svolta dai rispondenti all'indagine è il seguente: 3 hanno espresso soddisfazione pari a 9; 4 hanno espresso un grado di soddisfazione pari a 7; 1 ha espresso un grado di soddisfazione pari a 6; 1 ha espresso un grado di soddisfazione pari a 8; 2 non hanno espresso alcuna valutazione.
Il Coordinatore auspica che tale tendenza positiva possa consolidarsi e ampliarsi nei prossimi anni, in considerazione delle azioni migliorative già in atto, volte a rafforzare le opportunità di carriera per i dottorandi e a favorire il loro inserimento nel mondo accademico e professionale.

## SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

La scheda di autovalutazione del corso di Dottorato in Diritto e Impresa è compilata per la prima volta nel mese di marzo 2025. Pertanto, si riportano a seguire le principali azioni che il Coordinatore ha attuato nel corso a partire dal ciclo 40° (a.a. 2023/2024), al fine di migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato.

In particolare, il Coordinatore, considerate le linee guida ANVUR per l'avvio del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, ha avviato le interlocuzioni necessarie per la costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato (CoDi). La proposta relativa alla composizione del CoDI è stata discussa durante la riunione del Collegio dei Docenti dell'11 dicembre 2024.
La prima riunione del neo-costituito Comitato d'indirizzo si è tenuta il 22 gennaio u.s. e verrà consultato almeno 2 volte all'anno per fornire indicazioni sui profili culturali e professionali in uscita, come da Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca e da Linee Guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.

Quanto alla configurazione del CoDi, sono stati individuati esponenti di rilievo anche di livello internazionale, i.e. appartenenti a istituzioni accademiche straniere, all'amministrazione pubblica, a istituzioni europee e al settore privato, selezionando figure che ricoprono ruoli apicali nei contesti in esame. Il CoDi è dunque attualmente composto da sei membri: Adan Nieto Martin, professore ordinario presso l'UCLM; Raphaële Parizot, professoressa ordinaria presso l'Universitè Sorbonne de Paris; Paolo Stancanelli, Consigliere Giuridico principale Commissione Europea; Angela Tornatora, General Counsel ENGIE Italia; Simone Neri, dirigente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Alumno del Dottorato); Roberto Patini, rappresentante del corso di Dottorato in Diritto e Impresa.

Durante la prima riunione del CoDi, i componenti hanno fornito utili spunti di riflessione in merito all' articolazione delle attività didattiche e formative del dottorato, suggerendo interventi atti a strutturare un percorso formativo ancora più efficace per la formazione dei giovani ricercatori e per il loro inserimento all'interno del mondo accademico, del settore pubblico e privato, tanto a livello interno quanto in ambito internazionale.

Per quanto concerne l'offerta formativa, va rilevato che già a partire dall'a.a. 2022/2023 il Collegio dei docenti ha provveduto a individuare dei percorsi di specializzazione (***track***) che si caratterizzano per una didattica multidisciplinare volta ad approfondire le questioni di maggior rilievo e attualità nell'area tematica su cui insiste il corso di Dottorato, ma che parimenti consentono ai dottorandi di affrontare gli argomenti di specifico interesse, anche nella prospettiva del lavoro di tesi.
Per quanto concerne il XL ciclo, i ***track*** di specializzazione sono "Law, New Technologies and Innovation" e "Market, Regulation and Compliance". Le lezioni e seminari del II e III semestre del ciclo di dottorato sono svolti in lingua inglese.

Il Collegio dei docenti ha inoltre provveduto a innovare l'offerta formativa affiancando alle lezioni curriculari laboratori in grado di coinvolgere i dottorandi in attività utili all'acquisizione di strumenti e competenze rilevanti per l'inserimento nel mondo accademico, ma anche funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro. Nello specifico, per il XL e XLI ciclo, è prevista la seguente articolazione:

- al primo semestre è contemplato un laboratorio dedicato alla scrittura giuridica e alle modalità di stesura e presentazione di un progetto di ricerca; un laboratorio dedicato alla comunicazione scientifica; un laboratorio riservato all'approfondimento della deontologia nella ricerca scientifica;
- al secondo semestre, sono previsti un laboratorio in materia di ***diversity, inclusion e gender equality***; un laboratorio di ***introduction to teaching***; un laboratorio di ***project management***; un laboratorio dedicato al tema ***digital transformation***; un laboratorio focalizzato sulla ***R&I Theory***;
- al terzo semestre, sempre al termine delle lezioni curriculari, i dottorandi partecipano al laboratorio di ***soft skills*** sull'utilizzo dei ***big data*** e etica della ricerca e al laboratorio organizzato dalla ***Luiss Law Review***, rivista dipartimentale di Area scientifica 12, con l'obiettivo di coinvolgere i dottorandi nelle attività della rivista medesima.

Inoltre, per i primi tre semestri del corso, i dottorandi partecipano al laboratorio denominato ***Gruppi di Lettura***, cui prendono parte dottorandi dei diversi cicli attivi che, sotto la guida di un docente dell'Ateneo, analizzano e si confrontano su articoli e monografie di riferimento dei settori interessati dal Dottorato.

Durante l'intero percorso sono poi previsti seminari obbligatori e attività formative facoltative che consentono ai dottorandi di caratterizzare ulteriormente il proprio percorso di ricerca e di venire a contatto con esperti dei diversi ambiti di disciplina.
Pertanto, in linea con le indicazioni del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, il progetto formativo del Dottorato integra elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarità e transdisciplinarietà per fornire una preparazione completa e avanzata.
Il corso invero mira a fornire nella prima parte una solida impostazione metodologica, nonché a contaminare i dottorandi con saperi diversi – afferenti alle diverse aree tematiche relative al percorso dottorale e al progetto formativo di ciascun dottorando, nonché a temi trasversali di rilievo per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica –; per poi riservare la successiva parte dell'***iter*** formativo al soggiorno all'estero e all'esclusiva attività di stesura della tesi, non dovendo più il dottorando frequentare moduli didattici.

All'attività didattica partecipano membri della Faculty Luiss, docenti universitari provenienti da università italiane e straniere nonché esperti e rappresenti delle istituzioni pubbliche e del settore privato.

Inoltre, il Dottorato partecipa da anni al Progetto Dottorale di Alta formazione in Scienze Giuridiche promosso dall'Università Ca' Foscari di Venezia: un programma interateneo di eccellenza, in base al quale docenti degli Atenei partner erogano attività didattica a Venezia a vantaggio dei dottorandi prevalentemente di 1° anno iscritti ai loro corsi di Dottorato, per i quali la frequenza alle attività formative del Progetto nella sede di Venezia è obbligatoria. Le lezioni e i seminari si articolano annualmente attorno a macrotemi di ampio respiro, che permettono di declinarne i contenuti valorizzando i singoli aspetti disciplinari e le competenze di ciascuno degli Atenei partecipanti. Si tratta quindi di una occasione di studio e confronto unica nel suo genere, con dottorandi provenienti da molte realtà universitarie, anche estere.

I dottorandi del I anno del Dottorato in Diritto e Impresa sono altresì chiamati, nell'ambito delle attività di Terza Missione promosse in Luiss, a seguire in prima persona il Progetto 'Legalità e Merito', realizzato in collaborazione i Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Giustizia, nonché con ANAC, DNAA, CSM, Arma dei Carabinieri e Fondazione Severino. Essi guidano studenti Luiss ***undergraduate*** nella preparazione di cicli di incontri sui temi della legalità e del rispetto delle regole, da svolgersi presso scuole superiori e Istituti penali per minorenni, Uffici di servizio sociale per minorenni, Comunità ministeriali.

Il corso di Dottorato beneficia di borse finanziate, o co-finanziate, da soggetti pubblici e privati, peraltro in aumento nel periodo in considerazione, come si evince dagli indicatori in precedenza esaminati (n. 1 posizione, curriculum di Dottorato Industriale, riservato a un dipendente di Banca d'Italia; n. 5 posizioni co-finanziate da imprese nell'ambito di bandi della Regione Lazio; n. 1 posizione finanziata da INPS, n. 2 posizioni finanziate dal Comune di Reggio Emilia, n. 2 posizioni a valere su fondi PON-FSC, e n. 12 posizioni finanziate a valere su fondi PNNR).

In coerenza con gli obiettivi formativi del Dottorato, con il menzionato modello AVA3 e al fine di rafforzare ulteriormente il processo di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei lavori da parte dei dottorandi, per il XL e il XLI ciclo il Collegio dei docenti ha previsto di istituire i c.d. ***PhD Days***. In queste occasioni i dottorandi saranno chiamati a presentare in modo analitico lo stato di avanzamento della propria ricerca, a fornire indicazioni puntuali sullo stato di avanzamento del lavoro di tesi nonché sulle pubblicazioni scientifiche in corso di elaborazione.
I dottorandi relazioneranno alla presenza del proprio supervisor, co-supervisor e dei membri del Collegio dei docenti, nonché dei componenti della Faculty, così da sottoporre il proprio lavoro a osservazioni e ricevere eventuali indicazioni circa lo sviluppo futuro delle proprie traiettorie di ricerca. I PhD Days si andranno ad aggiungere alle attività di verifica già in atto in termini di costante monitoraggio del percorso dei dottorandi poste in essere da supervisor e co-supervisor e verificate dal collegio dei docenti sulla base di dettagliate relazioni semestrali e annuali predisposte dai dottorandi.

Alla luce di tali verifiche, il Collegio dei docenti procede, all'esito dell'esame della documentazione presentata dai dottorandi e della presentazione fatta, a valutare l'ammissione del dottorando al successivo anno di corso. Il rafforzamento dell'attività di monitoraggio e di verifica della frequenza e dell'apprendimento dei contenuti dell'offerta formativa sarà altresì attuato anche attraverso la previsione di sessioni di prova semestrali scritte sui moduli di lezioni.

Il Collegio dei docenti, inoltre, valuta costantemente strumenti e azioni volti a promuovere altresì una maggiore internazionalizzazione del dottorato, nella prospettiva di agevolare una crescente presenza di dottorandi provenienti da università straniere.
A questo riguardo va segnalato come alcune azioni poste in essere abbiano condotto a un generale miglioramento, rispetto al passato, degli indicatori di internazionalizzazione del Dottorato. Tra queste è possibile menzionare – accanto al sito web del dottorato (https://phd.luiss.it/diritto-impresa/) , in lingua inglese, e alla pubblicazione del bando di concorso anche attraverso canali internazionali – es. Euraxess – l'organizzazione di presentazioni in ***online*** in inglese dell'offerta formativa del dottorato; la ristrutturazione dell'offerta formativa in modo da prevedere una parte rilevante della didattica erogata in lingua inglese; la partecipazione al progetto ***GEM Diamond (Globalisation, Europe and Multilateralism) – Marie Skłodowska Curie Action - Doctoral Network (MSCA-DN)***, cui aderiscono università europee e internazionali, e primarie istituzioni non accademiche; la previsione di posti con borsa di studio con importo maggiorato, riservato a candidati internazionali; la partecipazione all'Alleanza internazionale ENGAGE.EU, di cui Luiss è partner (insieme ad altre 8 istituzioni europee, unica italiana).

## AUTOVALUTAZIONE

Il Coordinatore valuta l'andamento complessivo del Dottorato in termini positivi e, anche grazie al coinvolgimento attivo delle parti coinvolte nel processo di miglioramento del corso, ritiene che gli obiettivi siano definiti in maniera corretta e siano raggiungibili.
In tal senso, il Collegio Docenti, la Faculty del Dipartimento di Giurisprudenza, l'Ufficio PhD, il CoDi di nuova istituzione, il PhD tutor e i dottorandi medesimi sono tutti impegnati in tale processo.
Alla luce delle risultanze legate all'insieme degli elementi di autovalutazione per il periodo in esame, ivi incluso un attento vaglio degli indicatori sopra riportati, il Coordinatore ritiene sia possibile individuare le seguenti aree di miglioramento nella prospettiva di adottare azioni correttive:

- migliorare la qualità delle candidature e l'internazionalizzazione del Dottorato, rendendo il programma più competitivo e aperto a collaborazioni globali;
- migliorare l'attrattività del Dottorato anche rispetto alla dimensione nazionale, in particolare con riferimento al numero di dottorandi provenienti da Atenei non laziali.

Avuto riguardo al primo punto identificato, va infatti considerato come nel raffronto tra l'a.a. 2022/2023 e l'a.a. 2023/2024 l'analisi dei dati mostra una diminuzione della percentuale complessiva dei dottorandi internazionali – dal 11,6% al 10,7% (KPI 37). I dottorandi internazionali passano da 8 a 6 nel periodo considerato, e si rileva una flessione nel numero dei dottorandi con titolo conseguito all'estero (che passa da 5 a 1).

Il dato va, comunque, contestualizzato alla luce di quanto in precedenza esposto. Il Dottorato in Diritto e Impresa – che è accreditato in lingua italiana – negli ultimi anni ha già realizzato azioni mirate, volte a rafforzare la proiezione e l'attrattività internazionale del corso, con risultati che in termini generali mostrano un apprezzabile miglioramento rispetto al passato.
In ogni caso, alla luce di quanto emerso nel periodo in analisi, il Collegio dei docenti valuterà nei prossimi mesi ulteriori opportune azioni correttive da intraprendere per migliorare il parametro e riportare il valore in linea con il ***target***.

Rispetto, poi, al secondo punto menzionato, tra l'a.a. 2022/2023 e l'a.a. 2023/2024 risulta diminuito il numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo in Atenei non presenti sul territorio laziale (che passa da 6 a 4). Si rileva una flessione della proporzione degli iscritti al primo anno provenienti da altra regione o all'estero, che passa dal 52,4% al 33,3% (KPI 129).
Si ritiene, pertanto, che vi siano margini di miglioramento rispetto all'attrattività del Dottorato fuori dai confini regionali: il Collegio dei docenti prenderà in carico anche tale profilo per valutare opportune misure correttive.

La prima consultazione avuta con il CoDi ha messo in luce un generale apprezzamento del corso, e i componenti del Comitato hanno evidenziato che il programma fornisce una preparazione completa e avanzata, con un approccio distintivo anche nel panorama internazionale; non sono pertanto emerse aree di criticità degne di nota. I suggerimenti condivisi da alcuni componenti del CoDi, legati alla valutazione di possibili contenuti aggiuntivi per l'offerta formativa – in ambiti quali la protezione dei dati, ***la digital organization***, la cybersicurezza, la contrattualistica pubblica nel settore energetico etc. – offrono spunti di interesse nell'ottica di un ulteriore rafforzamento dell'offerta formativa, nonché di allineamento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree del Dottorato.
La sfida è assicurare una formazione di ampio respiro, che permetta al contempo di affrontare con efficacia la complessità dei temi contemporanei, sempre più spesso interdisciplinari e caratterizzati dall'integrazione di competenze eterogenee. Il Coordinatore avvierà una riflessione in seno al Collegio dei docenti circa l'articolazione ulteriore – o la maggiore strutturazione, ove i temi siano già attualmente oggetto di lezioni singole – dell'offerta formativa nella direzione indicata dal CoDi.

In sede di autovalutazione pare utile, del pari, richiamare i punti di forza del corso di Dottorato.
In base all'analisi degli indicatori che monitorano la percentuale e il numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero e la percentuale dei dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi presso altre istituzioni, come già rilevato i dati mostrano un incremento della mobilità estera. I dottorandi che partecipano a programmi di mobilità internazionale beneficiano di un incremento del 50% sulla borsa di dottorato, e questo rappresenta senz'altro un forte incentivo a svolgere esperienze di ricerca e studio all'estero.
Un secondo aspetto di rilievo emergente dall'analisi degli indicatori riguarda la crescita delle borse finanziate dall'esterno, con un risultato superiore al target prefissato, indicando una buona capacità del programma di attrarre risorse da enti del settore pubblico e privato interessati a investire nella formazione avanzata e nella ricerca.

Fonti documentali:
**Documenti chiave:**
1. Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

**Documenti a supporto**
- Verbale riunione CoDI del 22 gennaio 2025

## OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| | |
|---|---|
| Obiettivo n. 1 | PHD/n. 1/rc-2025 - **Tasso di internazionalizzazione e attrattività su scala nazionale**<br>Migliorare il tasso di internazionalizzazione del Corso di Dottorato e l'attrattività su scala nazionale |
| Problema da risolvere – Area da migliorare | Si propone di lavorare ulteriormente per mantenere in crescita, a tendere verso il target fissato, il numero di studenti stranieri e di studenti provenienti da altri Atenei italiani fuori dal Lazio che si iscrivono al Dottorato in Diritto e Impresa. L'obiettivo è migliorare il livello complessivo della selezione e rendere l'ambiente di ricerca sempre più competitivo e innovativo. |
| Azioni da intraprendere | Per migliorare il tasso di internazionalizzazione e di attrattività nazionale del Dottorato, occorre rafforzare la comunicazione e la promozione del programma Dottorale.<br>Si propone di potenziare la visibilità del Dottorato attraverso canali di comunicazione più efficaci (piattaforme di ricerca web, network del Coordinatore, del Collegio Docenti, del CoDI del Dottorato, network docenti della Faculty di Giurisprudenza, canali social Luiss).<br>Si propone inoltre di condividere e promuovere maggiormente i risultati ottenuti durante il percorso dottorale, attraverso il sito web dedicato al Dottorato. Tra i risultati che potrebbero essere evidenziati, vi sono le pubblicazioni scientifiche, le partecipazioni a conferenze di prestigio, le collaborazioni con aziende o enti, le cotutele e le sedi estere presso cui i dottorandi soggiornano, i progetti di ricerca.<br>L'obiettivo è quello di valorizzare il percorso formativo dottorale e creare un ambiente di ricerca dinamico, orientato ai risultati, in grado di attrarre i migliori talenti a livello globale.<br>Ulteriore aspetto di centrale importanza è quello di favorire la creazione di reti professionali, ad esempio attraverso la partecipazione a eventi accademici di rilevanza internazionale in occasione dei quali potrà essere presentato il programma, permettendo ai dottorandi anche di entrare in contatto con accademici e professionisti di settore, così da sviluppare nuove opportunità di collaborazione, visibilità e crescita del programma stesso. |
| Indicatore di riferimento | ▪ KPI 129b N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito all'estero<br>▪ KPI 129a N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo non conseguito nel Lazio<br>▪ KPI 37 Dottorandi Internazionali (% dottorandi provenienti da atenei esteri - D/C Pro3)<br>▪ KPI 37a N. Dottorandi internazionali |

| | |
|---|---|
| Responsabilità | Coordinatore, Collegio Docenti, CoDi, Dipartimento di Giurisprudenza, Ufficio Dottorati |
| Risorse necessarie | Risorse finanziarie per azioni di promozione del programma dottorale |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Come rilevato in precedenza, alcune azioni di miglioramento sono già state poste in essere con buoni risultati. L'attività promozionale verrà portata avanti già in vista del prossimo bando di selezione per il XLI ciclo. |

## ANALISI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI E DELLE OPINIONI DEI DOTTORI DI RICERCA A 1 ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

### AUTOVALUTAZIONE

Fin dall'istituzione del Dottorato in Diritto e Impresa, sono stati somministrati ai dottorandi i questionari di rilevamento delle opinioni sulla valutazione dei corsi e dei docenti coinvolti nell'erogazione delle attività didattiche. Questi questionari, somministrati al termine di ogni semestre di lezione, hanno costituito uno strumento utile per monitorare e valutare sia il metodo didattico dei docenti coinvolti, sia i contenuti degli insegnamenti erogati.
Le risultanze dei questionari vengono raccolte dal tutor del Dottorato che le sottopone al Coordinatore, il quale, anche sulla base delle opinioni rilevate, apporta le eventuali revisioni all'offerta formativa.

Nonostante la somministrazione dei questionari costituisca una prassi consolidata già da diversi anni, si è registrata una crescente difficoltà nella raccolta delle opinioni, in quanto non tutti i dottorandi forniscono un riscontro tempestivo. In risposta a tale criticità, il Coordinatore, in accordo con l'Ufficio Dottorati, ha stabilito di vincolare la compilazione dei questionari di valutazione alla procedura di ratifica del passaggio di anno da parte del Collegio Docenti.

Le opinioni vengono raccolte in forma aggregata e anonima, utilizzando una scala di valutazione che va da 1 a 10. Le valutazioni complessive rilevate in merito ai corsi e docenti che li erogano sono complessivamente positive, ad eccezione di alcuni casi. Nel caso di valutazioni o commenti non positivi, il Coordinatore adotta le misure correttive appropriate, che possono includere una revisione dei contenuti didattici, o un confronto con i docenti coinvolti, al fine di migliorare l'esperienza formativa e garantire la qualità del percorso di ricerca.

L'ANVUR ha, inoltre, introdotto delle nuove procedure obbligatorie per l'assicurazione della qualità nell'ambito dei corsi di Dottorato, e tra queste figura – come ulteriore strumento di monitoraggio delle attività svolte dai dottorandi durante il percorso – un questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi medesimi circa i contenuti e l'organizzazione del Corso di Dottorato. Il questionario in oggetto è somministrato dall'Ufficio Studi Luiss.

La prima somministrazione dei citati questionari ANVUR è avvenuta nel mese di giugno 2024 e ha riguardato una popolazione complessiva di 36 dottorandi, pari al 39,6%, afferente ai diversi cicli attivi.
Le opinioni espresse sono valutate dal Coordinatore, dal Collegio Docenti del Dottorato e dal CoDi con l'obiettivo di individuare punti di forza e aree di miglioramento.

Il questionario ANVUR rivolto ai dottorandi investiga diversi aspetti del Dottorato, quali attività formative, organizzazione dell'attività, esperienze all'estero, esperienze presso altre istituzioni, attività didattica svolta, strutture e strumenti, soddisfazione complessiva.
Le risultanze hanno mostrato complessivamente risultati positivi, con una percentuale di soddisfazione complessiva pari a 7,3 punti. Segue il dettaglio delle valutazioni per ambito:

- → Formazione: 6,6/10
- → Organizzazione: 6,03/10 - media delle diverse domande
- → Esperienze all'estero: 7,6/10
- → Esperienze presso altre istituzioni: 7,9/10
- → Attività didattica svolta: 7, 7/10 - media delle diverse domande
- → Strutture e strumenti: 8,5/10 - media delle diverse domande
- → Soddisfazione complessiva: 7,3 /10

Dall'analisi dei singoli quesiti, si rilevano poche valutazioni inferiori alla sufficienza, degne di attenzione nell'ottica dell'adozione di azioni correttive per migliorare i risultati rispetto ai parametri interessati.

Più in particolare, nella sezione FORMAZIONE si registra una valutazione pari a 5/10 nel parametro 'Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato'; una valutazione pari a 4,6/10 nel parametro 'Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi'; una valutazione pari a 4,9/10 nel parametro 'Le valutazioni in itinere, laddove presenti, sono utili'.
Nella sezione ORGANIZZAZIONE, si rileva una valutazione pari a 5/10 nel parametro 'I dottorandi sono coinvolti nella programmazione delle attività formative e di ricerca'.

Pur trattandosi, tendenzialmente, di valutazioni poco al di sotto la sufficienza, il Coordinatore ha stabilito di prevedere momenti di incontro ***ad hoc*** con i dottorandi, con il contributo del tutor del corso e dei rispettivi supervisor, anche ai fini del lavoro di redazione della tesi, per acquisire ***feedback*** dettagliati sull'articolazione dell'offerta formativa in rapporto ai progetti dottorali, sul complessivo carico di lavoro e sulle valutazioni intermedie.
Tali occasioni di confronto saranno volte, del pari, a intensificare la partecipazione dei dottorandi nella programmazione delle attività, rispetto al parametro sopra menzionato di cui alla sezione ORGANIZZAZIONE, per rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva nel processo formativo.
Si cercherà, dunque, di lavorare in direzione di un miglioramento dell'attività, già in essere, di ***fine-tuning*** della programmazione dottorale, mediante una interazione più assidua e mirata con i dottorandi, che tenga nella più ampia considerazione i loro suggerimenti, creando un ambiente di ricerca e apprendimento più dinamico e collaborativo.

Oltre a quello appena esaminato, l'ANVUR ha definito anche un questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi di ricerca circa i contenuti, l'organizzazione e la soddisfazione del Corso di Dottorato. I questionari, i cui dati sono raccolti in forma aggregata e anonima dall'Ufficio Studi Luiss prima della consegna della tesi, hanno interessato 11 dottorandi in uscita.

Anche in tal caso le opinioni espresse sono valutate dal Coordinatore, dal Collegio Docenti del Dottorato e dal CoDi per individuare punti di forza e aree di miglioramento.
Tale questionario investiga i medesimi aspetti sopra già evidenziati, con l'aggiunta del parametro "Tesi di dottorato e altre attività", valutando le opinioni con scala di valore che va da 1 a 10.

Le risultanze hanno mostrato, anche qui, risultati molto positivi, con una percentuale di soddisfazione complessiva pari a 8,2 punti, punteggio che fa del Corso di Dottorato in Diritto e Impresa quello con il più elevato grado di soddisfazione tra i dottorati Luiss. Segue il dettaglio delle valutazioni per ambito:

- → Formazione: 7,3/10
- → Organizzazione: 7,6/10 - media delle diverse domande
- → Esperienze all'estero: 8,2/10
- → Esperienze presso altre istituzioni: 8,6
- → Attività didattica svolta: 7,9/10 - media delle diverse domande
- → Tesi di dottorato: 8,7/10
- → Altre attività di ricerca: 8,0/10
- → Strutture, servizi e strumenti: 8,8/10 - media delle diverse domande
- → Soddisfazione complessiva: 8,2 /10

Quanto ai singoli quesiti, si registrano un paio di voci inferiori alla sufficienza. Si tratta dei seguenti parametri, nella sezione FORMAZIONE: 'Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato', con punteggio pari a 5/10; il parametro 'Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi', con punteggio pari a 5,7/10.

Alla luce delle risultanze emerse, il Coordinatore osserva dei miglioramenti del tasso di gradimento complessivo del Dottorato. Le valutazioni dei dottorandi a fine percorso appaiono di circa un punto più elevate rispetto a quelle dei dottorandi ***'in itinere',*** e ciò potrebbe essere indicativo di una evoluzione in positivo delle opinioni, parallelamente alla progressione delle attività e allorché il dottorando abbia maturato una visione d'insieme di tutto il percorso.

Il Coordinatore, del pari, prende atto che alcune criticità segnalate emergono in entrambi i questionari ANVUR, e ritiene che questo sia indicativo della necessità di interventi ulteriori, con le azioni correttive e nei termini sopra descritti, per assicurare una maggiore aderenza del percorso formativo alle attese dei dottorandi in rapporto allo sviluppo della tesi e al complessivo carico di lavoro.

La discussione è stata portata, come sopra ricordato, anche in seno al CoDI, con proficui interventi dei componenti del Comitato che hanno richiamato, rispetto alle valutazioni, alcuni dei profili appena illustrati. Al riguardo, il Coordinatore rileva che negli ultimi anni sono si è provveduto alla ristrutturazione del programma di dottorato; in tal senso, si ritiene che il giudizio sugli effetti di tali innovazioni richiederà tempo e una costante attività di monitoraggio, rispetto alla quale saranno appunto centrali i ***feedback*** dei dottorandi. Pare un buon segnale la circostanza che, nelle risposte date al questionario riservato ai dottorandi, il grado di più elevata soddisfazioni si registri tra i dottorandi di I anno, nel senso di un consolidamento del nuovo modello formativo.

Per quanto concerne i questionari di valutazione ANVUR somministrati ai dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo, per la prima volta a giugno 2024, l'ufficio Studi ha somministrato l'indagine sull'inserimento professionale.
11 persone hanno risposto al questionario – 5 uomini, 6 donne – con età media pari a 31,5 anni. Dalle risultanze emerge che 6 dei rispondenti, dopo il Dottorato, hanno proseguito il percorso accademico e sono risultati vincitori di un assegno di ricerca; di cui tre in Luiss, tre in altri Atenei italiani.
Il Coordinatore auspica che tale tendenza positiva possa consolidarsi e ampliarsi nei prossimi anni, in considerazione delle azioni migliorative già in atto, volte a rafforzare le opportunità di carriera per i dottorandi e a favorire il loro inserimento nel mondo accademico e professionale.

Si prevede altresì di dare continuità e sistematicità ai processi di analisi dei questionari, con la partecipazione anche dei rappresentanti dei dottorandi e l'istituzione di incontri dedicati all'illustrazione dei questionari ai dottorandi, prima della somministrazione, allo scopo di stimolare la partecipazione consapevole.

| Descrizione degli elementi da valutare | Autovalutazione degli attributi |
|---|---|
| **1. PIANIFICAZIONE (Plan)**<br>Le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca prevedono sia i questionari ANVUR che i questionari sulla soddisfazione relativa a insegnamento e docente.<br>L'Ateneo ha previsto una apposita indagine a cura dell'Ufficio Studi relativa all'inserimento professionale dei dottori di ricerca a 1 anno dal titolo e ne ha in previsione una a 5 anni dal titolo.<br>La somministrazione dei questionari per rilevare le opinioni dei dottorandi viene pianificata su base periodica.<br>I questionari relativi alla valutazione di corsi e docenti somministrati dall'Ufficio Dottorati hanno cadenza semestrale, mentre i questionari ANVUR hanno cadenza annuale. | La pianificazione risulta essere ben strutturata ed efficiente. |
| **2. ATTUAZIONE (Do)**<br>L'Ufficio Dottorati somministra i questionari ai dottorandi tramite la piattaforma ***Learn***; l'Ufficio Studi Luiss utilizza la piattaforma ***Survey Monkey*** per raccogliere le opinioni e i ***feedback.*** | La piattaforma ***Learn***, pur utilizzata attualmente dall'Ufficio Dottorati, non si è rivelata sempre adeguata per l'estrazione dei dati in modo efficiente.<br>Per migliorare questo processo, l'Ufficio Dottorati ha pianificato di sostituire l'attuale supporto informatico con l'adozione della piattaforma ***Survey Monkey***, che offre maggiori capacità e funzionalità, in particolare per l'estrapolazione e l'analisi della reportistica dei risultati.<br>Questo cambiamento mira a ottimizzare la gestione dei dati e a rendere più rapida e precisa la raccolta e l'elaborazione delle informazioni. |
| **3. MONITORAGGIO (Check)**<br>Il monitoraggio avviene su base semestrale a cura del tutor del Dottorato, il quale deve assicurarsi che tutti i dottorandi partecipino al processo di valutazione. Il tutor effettua quindi un monitoraggio quantitativo, verificando la partecipazione e l'aderenza ai questionari.<br>Successivamente, le risultanze dei questionari, sia Luiss che ANVUR, vengono esaminate dal Coordinatore del Dottorato, che effettua un monitoraggio qualitativo e analizza in dettaglio le risultanze emerse, per individuare eventuali aree di miglioramento e sviluppare azioni correttive mirate.<br>Gli esiti vengono altresì discussi dal Collegio dei docenti e durante le consultazioni periodiche con il CoDi. | Il monitoraggio è effettuato in modo costante. |
| **4. MIGLIORAMENTO (Act)**<br>Le azioni di miglioramento scaturiscono dall'esame puntuale delle risultanze dei questionari, con l'obiettivo di identificare le aree critiche e le opportunità di intervento. | La valutazione complessiva risulta positiva, poiché, come emerge dalle risultanze precedentemente riportate, è possibile constatare che sono state attuate delle azioni di miglioramento all'interno del Dottorato. |
| **RISULTATI**<br>I risultati vengono discussi periodicamente dal Coordinatore durante le riunioni del Collegio Docenti, e sono esaminati anche dal CoDi. | I risultati dell'attività di rilevazione delle opinioni dei dottorandi sono, come illustrato sopra in dettaglio, complessivamente positivi. |
| Fonti documentali: | |

**Documenti chiave:**
- Rilevazione opinioni dottorandi
- Rilevazione opinioni dottori di ricerca
- Indagine professionale dottori di ricerca in Diritto e Impresa

**Documenti a supporto**
- Verbale Collegio Docenti

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**
Le azioni correttive previste hanno l'obiettivo di migliorare l'esperienza dottorale e stimolare la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, nonché di consolidare il piano formativo del Dottorato in Diritto e Impresa; ciò muovendo dalla partecipazione attiva dei dottorandi e dai loro suggerimenti, per valorizzarne pienamente il contributo.

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

| | |
|---|---|
| Obiettivo n. 2 | **PHD/n. 2/rc-2025 - Monitoraggio delle attività di ricerca e dell'andamento del corso Migliorare il monitoraggio delle attività di ricerca dei dottorandi e delle attività formative** |
| Problema da risolvere – Area da migliorare | L'analisi delle risultanze dei questionari evidenzia alcuni margini di miglioramento rispetto all'aderenza del progetto formativo alle attese dei dottorandi, in relazione alla stesura della tesi, nonché alla utilità delle verifiche intermedie e al carico di lavoro complessivo. L'obiettivo è monitorare in modo costante l'andamento delle attività e raccogliere le opinioni dei dottorandi per migliorare l'ambiente di apprendimento e valorizzare la partecipazione attiva dei dottorandi come protagonisti del progetto formativo. |
| Azioni da intraprendere | Si propone di rafforzare l'interazione tra supervisors, cosupervisors e dottorandi, nonché tra questi ultimi e i docenti della Faculty di Giurisprudenza, creando opportunità di confronto diretto che favoriscano il miglioramento della crescita accademica dei dottorandi e la raccolta dei ***feedback*** – anche a fini di monitoraggio dell'offerta formativa da parte del Coordinatore.<br>L'obiettivo è offrire una guida più strutturata nell'attività di ricerca e di elaborazione della tesi, nonché procedere a una verifica dell'apprendimento e dell'efficacia delle valutazioni intermedie, per rendere i dottorandi sempre più parte attiva della vita della comunità scientifica del Dipartimento e dell'Ateneo. |
| Indicatore di riferimento | ▪ Questionari di rilevamento delle opinioni sulla valutazione dei corsi e dei docenti somministrati ai dottorandi a cura dell'Ufficio Dottorati<br>▪ Questionari ANVUR di valutazione sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca a cura dell'Ufficio Studi |
| Responsabilità | Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti, Docenti Faculty Giurisprudenza, Ufficio PhD & Education Funding, PhD Tutor |
| Risorse necessarie | Nessuna risorsa aggiuntiva |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Come rilevato in precedenza, già a partire da marzo-luglio 2025, verranno istituiti i "PhD Days". In tali occasioni, i dottorandi saranno chiamati a esporre in maniera articolata e approfondita lo stato di avanzamento delle proprie attività di ricerca, presentando i risultati ottenuti e illustrando la metodologia adottata. Le presentazioni si svolgeranno alla presenza dei membri del Collegio dei Docenti, del supervisor e del co-supervisor, favorendo un confronto diretto e costruttivo tra dottorandi e docenti, utile sia per ricevere suggerimenti e indicazioni metodologiche sia per affinare le capacità di esposizione scientifica. Al termine di tali incontri, si procederà con una valutazione formale del percorso di ciascun dottorando e con l'approvazione del proseguimento per l'anno successivo, garantendo così un monitoraggio continuo della qualità e della coerenza del lavoro svolto. |

## MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHE' ALLE MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI

I fondi stanziati per i Corsi di Dottorato vengono impiegati principalmente per finanziare:
- le borse di dottorato da assegnare ai candidati ammessi ai Corsi di Dottorato
- il budget aggiuntivo di ricerca a disposizione del dottorando per attività di formazione e ricerca (corsi, conferenze, software, ecc...)
- la maggiorazione della borsa di dottorato per i periodi di studio e ricerca all'estero
- la didattica del Dottorato e le spese di gestione e funzionamento.

## Borse di Dottorato

L'Ateneo, per ogni ciclo di Dottorato, bandisce generalmente tutti posti con borsa di studio.
Il numero delle borse da bandire per ogni anno accademico viene deliberato dal senato Accademico e dal Comitato Esecutivo prima dell'apertura della fase di accreditamento ministeriale annuale. L'importo della borsa ordinaria è pari all'importo determinato dal MUR. Tra le borse bandite annualmente sulla base delle delibere di Senato Accademico e Comitato Esecutivo, è presente anche 1 borsa di importo maggiorato riservata a candidati internazionali, dove per candidati internazionali si intendono candidati che presentino tutte le seguenti caratteristiche: 1) non avere la cittadinanza italiana; 2) non avere avuto residenza o domicilio in Italia o non aver svolto l'attività principale in Italia per più di 6 mesi, anche non consecutivi, negli ultimi 3 anni dalla data di scadenza del bando; 3) avere conseguito il titolo di accesso al Dottorato in una università estera.
Oltre a queste tipologie di fonti di finanziamento, negli ultimi 3 cicli (38 a.a. 2022/2023; 39 a.a. 2023/2024, 40 a.a. 2024/2025), il MUR ha messo a disposizione anche ulteriori fondi derivanti dal PNRR, che sono stati assegnati a ciascun Ateneo sulla base di parametri strutturali; ogni Ateneo ha potuto decidere se utilizzare tali fondi per aderire a Dottorati esterni (nazionali o consorziati, presso altre università) o per potenziare i propri dottorati con posti aggiuntivi o con coperture di posti ordinari.
Ogni borsa di dottorato assegnata ai dottorandi selezionati, si compone di diverse componenti:
l'importo standard della borsa di studio, determinato dal MUR, che viene erogato mensilmente dall'Ateneo al dottorando, a prescindere dalla fonte di finanziamento; alla fine di ogni anno accademico il dottorando deve presentare una relazione e dei risultati stabiliti dal suo programma, affinché il Collegio docenti possa valutare la prosecuzione del dottorato e, quindi, la corresponsione della borsa per l'anno successivo;

- → un budget aggiuntivo annuale pari al 10% dell'importo annuale della borsa, che il dottorando può chiedere di utilizzare, previo consenso del Collegio docenti, per attività di formazione e ricerca; tale budget viene assegnato al dottorando all'inizio dell'anno accademico e, se non speso, può essere utilizzato negli anni successivi cumulandosi con il budget dell'anno in corso;
- → la maggiorazione della borsa di studio nel caso di periodo di studio e ricerca all'estero; in questo caso il dottorando riceve una borsa maggiorata del 50% per i mesi che trascorre all'estero (fino a un massimo di 12 mesi).

Di seguito si analizzano i fondi per borse di dottorato relativamente ai cicli che insistono sull'anno accademico 2023/2024:

| Anno | Ciclo | Borse finanziate da: | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Ateneo | | MUR | | PNRR | | Esterni | |
| 1° | 39 | 1 | € 27.350 | 4 | € 64.972 | 9 | € 180.326 | | |
| 2° | 38 | 4 | € 87.459 | 7 | € 98.812 | 2 | € 40.073 | 4 | € 165.163 |
| 3° | 37 | 4 | € 87.459 | 7 | € 98.812 | | | 4 | € 60.108 |
| **Totale** | | **9** | **€ 202.268** | **18** | **€ 262.596** | **11** | **€ 220.399** | **8** | **€ 225.271** |

Nell'anno accademico 2023/2024 i dottorandi iscritti nei 3 anni di durata del Dottorato in Diritto e Impresa sono stati 46, con borse di studio finanziate da:

- Luiss (9 dottorandi); 2 di questi 9 dottorandi, inoltre, sono assegnatari della borsa maggiorata per studenti internazionali che viene assegnata dal 37° ciclo, a un dottorando per ogni Corso di Dottorato, come strumento di recruiting internazionale
- MUR (18 dottorandi), a valere sui fondi ministeriali annualmente assegnati all'Ateneo sulla base dell'algoritmo che considera i criteri stabiliti dal MUR per l'assegnazione di fondi per borse di dottorato alle Università non statali
- Fondi PNRR al 100% (11 dottorandi), con altrettante borse a valere su fondi PNRR; in particolare, 6 di queste borse sono state utilizzate nel 39° ciclo a copertura di fondi di Ateneo stanziati per le borse ordinarie, mentre le altre 5 sono state utilizzate nei cicli 38 e 39 per bandire posti aggiuntivi
- Fondi esterni (8 dottorandi); si tratta di 1 borsa vinta con bando INPS, 1 dottorando dipendente di Banca d'Italia, senza borsa, con mantenimento dello stipendio (che per l'ateneo vale come finanziamento esterno), 1 borsa finanziata tramite partnership diretta di Ateneo con il Comune di Reggio Emilia, 2 borse al 70% vinte con il Bando Regione Lazio e co-finanziate per il restante 30% dalle società Zétema e Gruppo2righe e 3 borse vinte tramite Horizon, di importo superiore a quello ministeriale, come previsto dal disciplinare della Commissione Europea.

## Budget aggiuntivo di ricerca a disposizione del dottorando per attività di formazione e ricerca

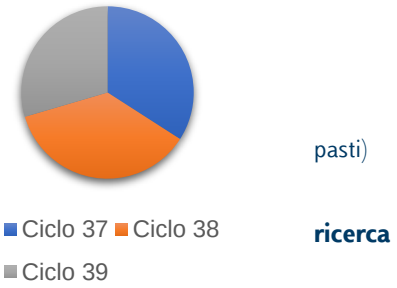
Ciascun dottorando dispone di un budget annuale per la ricerca pari al 10% della borsa di studio. Le spese ammissibili includono viaggi, quote di partecipazione a conferenze e seminari, materiali di consumo (ad esempio supporti audiovisivi, fotocopie, dispositivi elettronici, ecc.), costi di pubblicazione e formazione specifica finalizzata alla ricerca (come corsi di lingua). In ogni caso, le richieste di rimborso devono essere approvate dal Collegio Docenti del relativo corso di Dottorato. A partire dal 38° ciclo, i dottorandi hanno la possibilità di accedere ai fondi destinati alla ricerca già a partire dal primo anno di corso. Nel mese di settembre, l'Ufficio PhD & Education Funding mette a disposizione di ciascun dottorando il budget relativo all'anno di corso di riferimento. Qualora tale budget non venga interamente impiegato, potrà essere cumulato al budget assegnato l'anno accademico successivo. Non è tuttavia possibile accedere in anticipo ai fondi dell'annualità successiva.

Di seguito, un riepilogo delle tipologie di spesa e dei dottorandi che hanno presentato richiesta di rimborso, relativamente all'anno accademico 2023/2024:

Numero dottorandi beneficiari per a.a. 2023/2024: 34

Principali tipologie di spese effettuate:

- Iscrizioni a corsi/congressi/convegni
- Acquisto libri di testo
- Spese per trasferte di ricerca in Italia e all'estero (trasporti, alloggio, pasti)




## Maggiorazione della borsa di dottorato per i periodi di studio e ricerca all'estero

I dottorandi con borsa di studio possono richiedere un incremento del 50% della loro borsa per periodi di ricerca all'estero. Tale maggiorazione non è fruibile per soggiorni nel paese di nascita, cittadinanza, residenza o domicilio del dottorando, salvo differenti disposizioni del Collegio dei Docenti.
L'importo aggiuntivo viene calcolato in base ai giorni effettivi trascorsi all'estero, confermati da una lettera ufficiale dell'istituzione ospitante. Per ricevere la maggiorazione della borsa, il dottorando deve presentare una lettera di conferma rilasciata dall'istituzione ospitante. Tale richiesta può essere inoltrata all'Ufficio Dottorati:

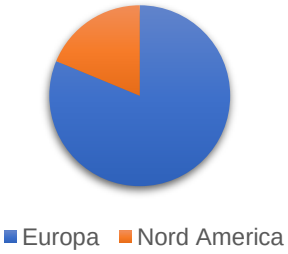
- Su base periodica, inviando lettere di conferma mensili/bimestrali/trimestrali;
- Al termine del soggiorno, presentando un'unica lettera riferita all'intero periodo di ricerca.

L'incremento può essere concesso per un massimo di 12 mesi (18 mesi in caso di accordo di co-tutela con università straniere). Il periodo di visiting all'estero avviene in fasi differenti del percorso dottorale, a seconda dello stato di avanzamento della ricerca di ciascun dottorando. Pertanto, più che un discorso afferente a un ciclo specifico (in questo caso il XXXIX), è maggiormente coerente con la finalità di questa scheda riportare di seguito chi, nell'anno accademico 2023/2024, ha svolto un periodo di ricerca all'estero presentando una richiesta di maggiorazione della borsa di studio:

Numero dottorandi che hanno richiesto maggiorazione su a.a. 2023/2024: 16

Aree geografiche visiting estero:

- Europa: 13
- Nord America: 3




## Didattica del Dottorato e spese di gestione e funzionamento

Per l'a.a. 2023/2024, considerato un budget complessivo dedicato alle attività volte al funzionamento del Dottorato, pari a circa € 110.000, è stato dedicato alle attività di didattica un budget di circa € 70.000. I restanti fondi sono stati impiegati per:

- attività di promozione del bando di Dottorato, circa 2.500 euro
- organizzazione di seminari di ricerca, circa 8.000 euro
- organizzazione di eventi (es. PhD Welcome Day & Graduation Ceremony), circa 4.500 euro
- retribuzione tutor del Dottorato, 10.000 euro
- spese generali diverse, circa 15.000 euro

| Descrizione degli elementi da valutare | Autovalutazione degli attributi |
|---|---|
| **1. PIANIFICAZIONE (Plan)**<br>La pianificazione dei fondi è disciplinata dal D.M. 226/2021. Lo stanziamento dei fondi a disposizione del Dottorato è approvato dal Senato Accademico e dal Comitato Esecutivo dell'Ateneo.<br>La pianificazione dei fondi avviene regolarmente su base annuale. | La pianificazione avviene correttamente ed è congruente con le necessità legate al funzionamento del Dottorato e alle esigenze di ricerca dei dottorandi |
| **2. ATTUAZIONE (Do)**<br>Ogni anno nel mese di luglio viene pianificata l'allocazione dei fondi relativa alle attività volte al funzionamento del Dottorato. Per quanto riguarda i fondi di ricerca dei dottorandi, nel mese di settembre, l'Ufficio Dottorati mette a disposizione di ciascun dottorando il budget relativo all'anno di corso di riferimento. | Lo stanziamento dei fondi avviene correttamente ed è congruente con le necessità legate al funzionamento del Dottorato e alle esigenze di ricerca dei dottorandi. |

| | |
|---|---|
| Qualora i dottorandi non impieghino interamente tale budget, questo può essere cumulato al budget dell'anno accademico successivo. Le procedure per l'utilizzo dei fondi di ricerca sono indicate ai dottorandi tramite l'Handbook e sono inoltre riportate nel sito internet del Dottorato. | |
| **3. MONITORAGGIO (Check)**<br>Il monitoraggio circa l'utilizzo dei fondi avviene su base periodica, per quanto riguarda i fondi di funzionamento del Dottorato, mentre avviene in tempo reale per quanto concerne i fondi di ricerca ad uso dei dottorandi. L'Ufficio Dottorati infatti tiene nota di tutte le spese effettuate dai dottorandi per le attività di ricerca, così da avere sempre contezza dei fondi residui a loro disposizione. Il collegio docenti approva ogni richiesta di utilizzo fondi presentata dai dottorandi. | Il monitoraggio è puntuale e consente ai dottorandi di avere nota dei fondi a loro disposizione per le attività di ricerca. |
| **4. MIGLIORAMENTO (Act)**<br>Potrebbe essere snellita la procedura per la richiesta dei fondi di ricerca. | Il Coordinatore, di concerto con l'Ufficio Dottorati, sta analizzando i margini di miglioramento delle procedure. |
| **RISULTATI**<br>I risultati vengono discussi periodicamente dal Coordinatore durante le riunioni del Collegio Docenti. | I risultati sono frutto degli input del Coordinatore, dell'Ufficio Dottorati e dei dottorandi. |

Fonti documentali:
**Documenti chiave:**
1. Prospetto a cura dell'Ufficio PhD

**Documenti a supporto**
- Verbale Collegio Docenti
- Reportistica relativa ai dati sulla mobilità dei dottorandi

**Criticità/Azioni di miglioramento previste**
L'analisi dei dati mostra un margine di miglioramento per quanto concerne l'indice di internazionalizzazione del corso di Dottorato.

## OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| Obiettivo n. 3 | **PHD /n. 3/rc-2025 - Borse di studio per candidati internazionali**<br>**Migliorare il parametro relativo alle borse di studio maggiorate per candidati internazionali** |
|---|---|
| Problema da risolvere – Area da migliorare | Dall'analisi dei dati emerge la necessità, come già rilevato, di rafforzare l'internazionalizzazione del corso; è dunque importante riflettere su ulteriori strategie di promozione dell'attrattività del Dottorato in Diritto e Impresa su scala internazionale. |
| Azioni da intraprendere | Si potrebbe valutare la proposta, agli organi competenti, dell'inserimento di una ulteriore posizione con borsa di studio maggiorata, riservata a candidati internazionali. |
| Indicatore di riferimento | KPI 37a |
| Responsabilità | Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti, Ufficio PhD & Education Funding |
| Risorse necessarie | Risorse economiche necessarie per la previsione di una ulteriore borsa maggiorata riservata a candidati internazionali. |
| Tempi di esecuzione e scadenze | L'azione, ove approvata, potrebbe essere realizzata a partire dal prossimo bando, per il ciclo 42° (a.a. 2026/2027). |

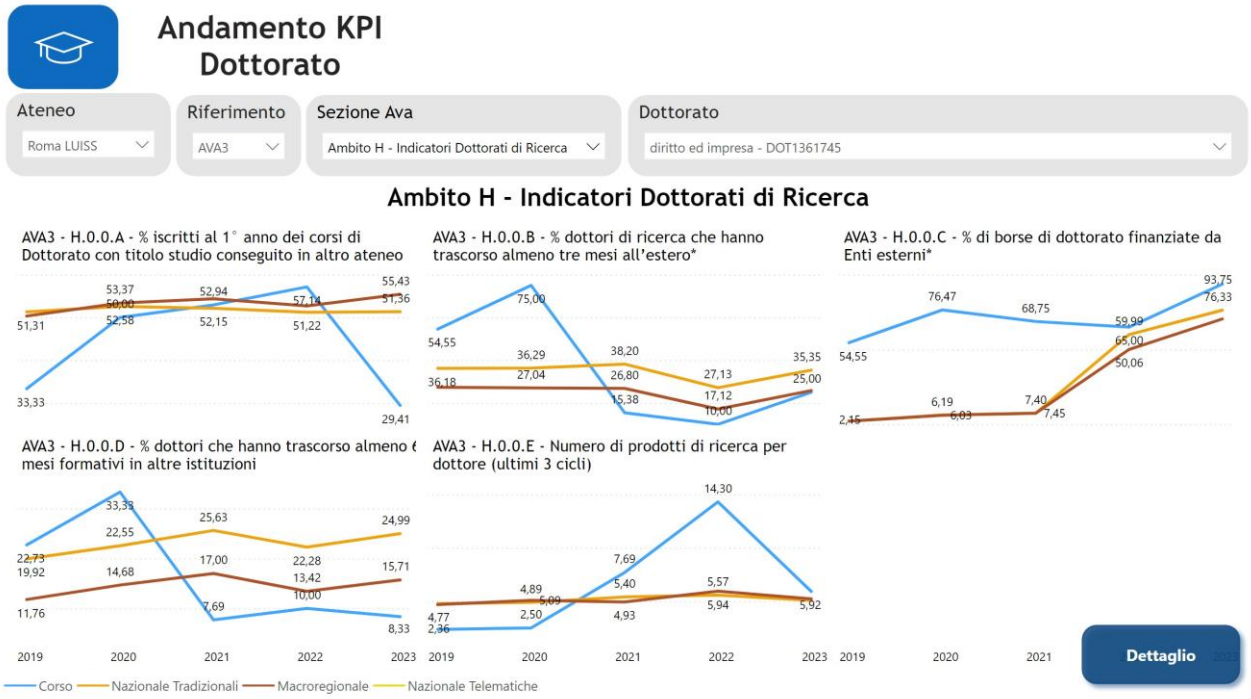
## SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO

## AUTOVALUTAZIONE

| Descrizione degli elementi da valutare | Autovalutazione degli attributi |
|---|---|
| **1. PIANIFICAZIONE (Plan)**<br>La pianificazione del Corso di Dottorato è effettuata annualmente sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per l'attivazione e l'accreditamento del Corso di Dottorato. Ogni anno, in fase di accreditamento o rinnovo del Corso, si procede alla revisione degli obiettivi e del progetto formativo dottorale. La revisione potrà essere più o meno articolata, sulla base sia dell'andamento del corso stesso, sia sugli esiti delle azioni di monitoraggio.<br>Nell'Handbook (riservato a ciascun ciclo di dottorato) è presente la descrizione puntuale delle attività di formazione e di ricerca coerente con gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita. Il Dottorato prevede periodi di mobilità e internazionalizzazione (cfr. Handbook).<br>Tutte le informazioni sul Dottorato ed il relativo Handbook sono pubblicati sul sito web del corso. | Attualmente la fase di progettazione del programma è ben strutturata ed è espletata tramite riunioni con il Collegio Docenti, durante le quali vengono trattate le principali novità da introdurre nell'ambito del programma stesso. In occasione di tali riunioni vengono definiti e aggiornati gli obiettivi che si tengono prima della domanda di accreditamento/rinnovo.<br>La progettazione tiene conto anche degli sbocchi occupazionali. |
| **2. ATTUAZIONE (Do)**<br>Le attività sono state effettuate secondo le Linee Guida, effettuando una ricognizione delle esigenze e delle potenzialità occupazionali.<br>É stato costituito un CoDI che è stato consultato per la prima volta a gennaio 2025 per fornire indicazioni sui profili culturali e professionali in uscita, come da Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca e da Linee Guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.<br>Le azioni sopraindicate sono tutte in fase di implementazione. | La fase di pianificazione è in attuazione, pertanto si potrà valutare in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni. |
| **3. MONITORAGGIO (Check)**<br>Le azioni di monitoraggio avvengono costantemente durante l'anno accademico (relazione annuale per il passaggio di anno presentata in Collegio Docenti). L'adeguatezza e la coerenza del progetto formativo verrà verificata in sede di Autovalutazione annuale e ciclica, così come previsto dalle Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca. | Il monitoraggio della qualità dei corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa attualmente avviene tramite la somministrazione ai dottorandi di questionari di gradimento sia del contenuto dei corsi, sia della docenza. Queste azioni di monitoraggio sono state integrate prevedendo l'istituzione del CoDI del Dottorato. Il Coordinatore e l'Ufficio Dottorati interloquiranno con il CoDI per comprendere eventuali punti critici che non emergano dalle osservazioni, dalle riunioni del Collegio Docenti e dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica e della docenza. |
| **4. MIGLIORAMENTO (Act)**<br>Il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati e il tutor del Dottorato analizzeranno le evidenze risultanti dalle azioni di monitoraggio per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento.<br>Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella Autovalutazione annuale (se attivabili in tempi brevi) sia in quella ciclica (qualora prevedano una tempistica più lunga). | Il Dottorato ha individuato delle azioni di miglioramento, che potranno essere valutate in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni. |
| **RISULTATI**<br>Essendo il processo appena avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati. | Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste. |

Fonti documentali:
**Documenti chiave:**

Verbale riunione CoDi – 22 gennaio 2025


Andamento KPI Dottorato
Ateneo
Roma LUISS
Riferimento
AVA3
Sezione Ava
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca
Dottorato
diritto ed impresa - DOT1361745
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*
AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni
AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)
2019
2020
2021
2022
2023
Corso
Nazionale Tradizionali
Macroregionale
Nazionale Telematiche
Dettaglio

| KPI | Indicatore | Area Impatto Prevalente | CONSUNTIVO 2023 (a.a. 2022/23) | TARGET 2023 | Avanzamento % 2023 (Actual vs Target) | ACTUAL 2024 (a.a. 2023/24) | TARGET 2024 | Avanzamento % 2024 (Actual vs Target) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13b | N. posti disponibili - corsi di Dottorato | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 15 | | | 15 | | |
| 13a | N. domande ai corsi di Dottorato | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 228 | | | 205 | | |
| 13 | Tasso di selezione dottorato | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 15,2 | 10 | 100,00 | 13,7 | 11 | 100,00 |
| 14 | % Borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso Miur) | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 31,3% | 14,0% | 100,00 | 38,6% | 15,0% | 100,00 |
| 14b | Totale borse di studio Dottorato | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 48 | | | 44 | | |
| 14a | N. Borse di studio Dottorato finanziate dall'esterno | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 15 | | | 17 | | |
| 37 | Dottorandi Internazionali (% dottorandi provenienti da atenei esteri - D/C Pro3) | Global Regional Engagement Strategy | 11,6% | 12,0% | 96,70 | 10,7% | 12,0% | 89,20 |
| 37a | N. Dottorandi internazionali | Global Regional Engagement Strategy | 8 | | | 6 | | |
| 128 | N. Iscritti dottorato di ricerca | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 69 | | | 56 | | |
| 129a | N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo non conseguito nel Lazio | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 6 | | | 4 | | |
| 129b | N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito all'estero | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 5 | | | 1 | | |
| 129c | N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito in Luiss | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 10 | | | 10 | | |
| 129 | Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (B/C - Pro 3) | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 52,4% | | | 33,3% | | |
| 129abc | Di cui N. Iscritti dottorato di ricerca al 1° anno | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | 21 | | | 15 | | |
| 130 | % dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca) | Luiss Uniqueness - Il modello educativo | | | | | | |
| 152new | Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Pro3) | Global Regional Engagement Strategy | 5,8% | | | 8,9% | | |
| 152a | Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Ppro3) | Global Regional Engagement Strategy | 4 | | | 6 | | |